ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Bandecchi e presunti finanziamenti allo staff di Nevi, Piccolotti (AVS) chiede chiarezza: annunciata interrogazione

2 Aprile 2026



Si apre un caso politico dopo le dichiarazioni attribuite al sindaco di Terni **Stefano Bandecchi** su presunti finanziamenti legati allo staff del portavoce nazionale di Forza Italia, **Raffaele Nevi.**

A sollevare la questione è la deputata di Alleanza Verdi e Sinistra **Elisabetta Piccolotti**, che in una nota parla di una vicenda “opaca” e annuncia la presentazione di un’interrogazione parlamentare alla Camera.

Secondo quanto riferito da Piccolotti, Bandecchi avrebbe dichiarato di aver sostenuto economicamente per anni lo staff di Nevi, attraverso l’assunzione, a partire dal 2019, di una sua collaboratrice presso l’università telematica a lui riconducibile. L’importo complessivo indicato sarebbe di circa 460mila euro. Alla cifra si aggiungerebbero, sempre secondo quanto riportato, ulteriori finanziamenti al partito.

Al momento, tuttavia, **non risultano conferme indipendenti da parte di altre fonti**

giornalistiche nazionali sui dettagli e sulle modalità dei presunti finanziamenti.

Piccolotti sottolinea come, se le dichiarazioni dovessero trovare riscontro, si configurerebbe un possibile caso di commistione tra interessi economici e politici. In particolare, viene richiamato il ruolo di Forza Italia al governo e la gestione del Ministero dell'Università, ambito che incide anche sulla regolamentazione delle università telematiche.

La deputata chiede quindi "assoluta e immediata chiarezza" sulla vicenda, annunciando un'interrogazione parlamentare per fare luce sui fatti.

Bandecchi, imprenditore e sindaco di Terni, è già noto per essere stato tra i principali finanziatori di Forza Italia e per vicende giudiziarie legate alla sua attività imprenditoriale, tra cui un rinvio a giudizio per evasione fiscale.

Resta ora da verificare la fondatezza delle dichiarazioni e dei fatti riportati, mentre la questione si sposta sul piano politico e parlamentare.